



FRUTTA

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Giugno 2024

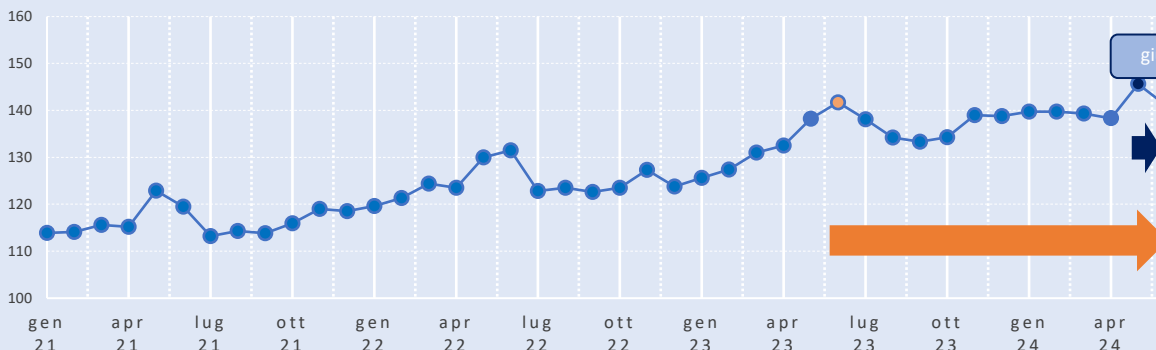


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso sul totale del carrello della spesa

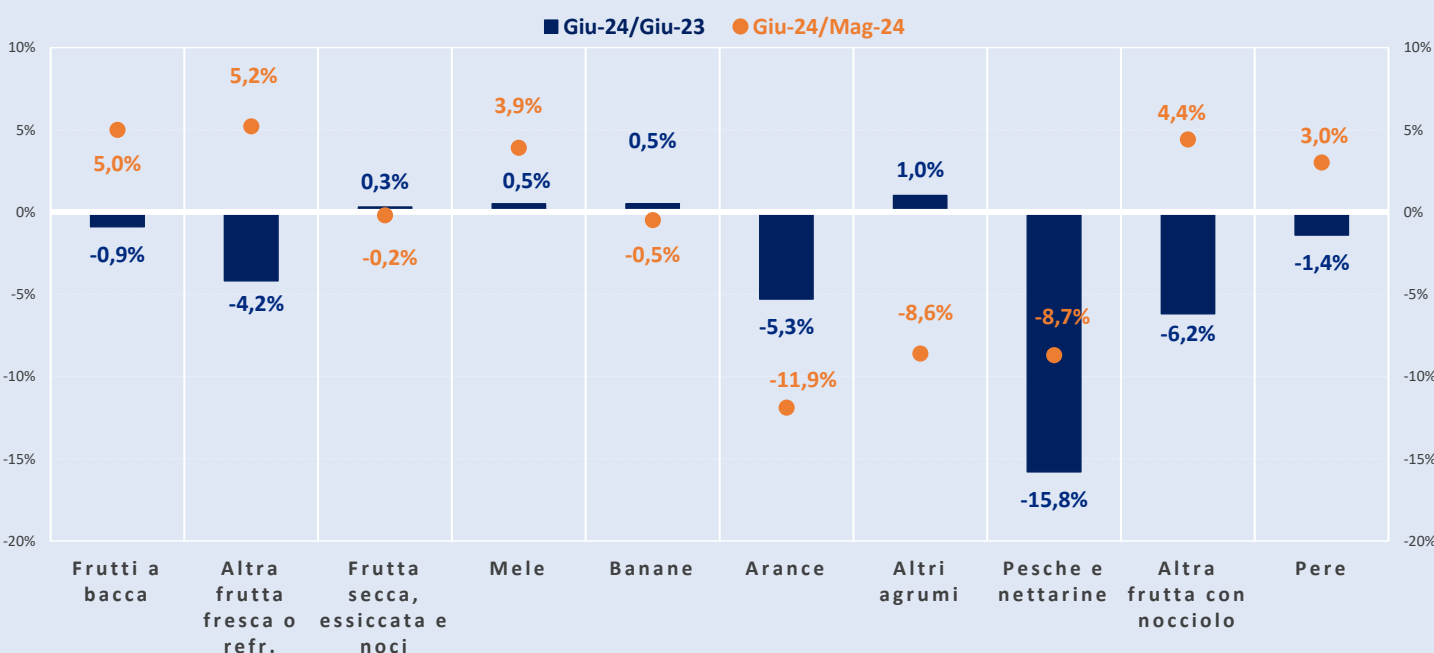


giu-24 / mag-24 : -3,1%

giu-24 / giu-23 : -0,4%

Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei segmenti di consumo della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)



A giugno i **prezzi al consumo** della classe “frutta” sono scesi del -3,1% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservata una riduzione su base mensile del -4,2% per l'*altra frutta fresca e refrigerata* (che comprende cocomeri, meloni, kiwi, frutta esotica), del -5,3% per le *arance* e del -15,8% per le *pesche e nettarine*. Su base annua i prezzi della classe “frutta” mostrano una variazione negativa del -0,4%. I *frutti a bacca* e l'*altra frutta fresca e refrigerata* segnano variazioni dell'ordine del +5%, mentre spingono in direzione opposta le *arance* e le *pesche e nettarine* (rispettivamente -11,9% e -8,7%).

A giugno i **prezzi all'ingrosso** della “frutta” rilevati nei mercati all'ingrosso registrano una riduzione del -8,4% rispetto a maggio. La frutta estiva a breve conservazione ha subito un netto ribasso delle quotazioni. Nello specifico i meloni, le pesche e nettarine e le ciliegie hanno mostrato un ribasso mensile marcato, pari rispettivamente a -17,3%, -36,2% e -29,3%. Segno «meno» anche per le albicocche (-10,5% su base mensile) e le susine (-16,1%). I prezzi all'ingrosso della frutta si attestano sui livelli dello scorso anno (-0,1% rispetto a giugno 2023).